



MUSEO BELLINI

Martedì il presidente dell'Istituto Scudi di San Martino ufficializzerà i riconoscimenti 2008

ALBO D'ORO

Tra i premiati storici: Madre Teresa di Calcutta e i vigili del fuoco di Chernobyl e New York

«MILANO 25»

Quest'anno sul palco ci sarà anche Caterina Bellandi, la tassista che accompagna i bambini malati al Meyer

LA CERIMONIA

Eroi dei nostri giorni

Sabato la consegna degli «Scudi di San Martino»

PPRIMO ROMEO Priotto, ex ferroviere, aveva 56 anni, una famiglia affiatata, una vita tranquilla. Ma il 5 settembre ha sacrificato la propria esistenza per salvare quella di due bambini che rischiavano di affogare nelle acque di Boccasette, in provincia di Rovigo. Insieme a un'altra persona si è tuffato in mare per salvarli. E dopo averli riportati tra le braccia dei genitori, è morto colpito da un male.

Proprio in quei giorni un'altra persona è stata protagonista di un gesto eroico, ma stavolta le parti di sono invertite: il piccolo Angelo Deplano, 8 anni, si è tuffato nel mare della Versilia per salvare il suo nonno, riuscendoci. Angelo e i suoi genitori e la moglie di Primo Romeo saranno a Firenze il 15 novembre per ricevere il riconoscimento al valore attribuito dall'Istituto Scudi di San Martino. Da 25 anni vengono scelte le persone e gli enti che si sono di-

stinti per atti di generosità e solidarietà umana. Tanti i premiati 'storici', tra i quali Madre Teresa di Calcutta, i vigili del fuoco di Chernobyl e di New York, l'organizzazione 'Medici Senza Frontiere'. «Anche quest'anno abbiamo voluto consegnare cinque scudi in argento, sette scudi in bronzo, nove diplomi di benemerita a chi ha dimostrato di mettere la vita degli altri prima davanti alla propria — spiega il presidente e fondatore dell'Istituto, il commendator Roberto Lupi —. In una cerimonia solenne, alla presenza di autorità civili, militari e religiose il 15 novembre alle

10.30 a Palazzo Vecchio, consegneremo i riconoscimenti che ritraggono San Martino, il santo che donò il mantello a un povero, con la scritta 'Robore et virtute', forza e virtù, come quella dimostrata dai premiati di quest'anno». Le segnalazioni di chi merita uno scudo arrivano da tutta Italia e da numerosi paesi

dell'estero, dove l'Istituto ha le sue delegazioni. La scelta finale spetta a una commissione esterna, composta da grandi nomi e sempre diversa. Quest'anno è presieduta dal cavalier Luciano Artusi. L'ufficializzazione dei nomi che saranno sul palco dei premiati il 15 novembre, avverrà martedì al museo Bellini alla presenza del suo presidente, il professor Luigi Bellini. Tra le anticipazioni dei nomi dei premiati, oltre a Primo Romeo Priotto (scudo d'argento alla memoria) e Angelo Deplano (diploma di benemerita) ci sarà anche l'associazione Le Fate Scribacchine, attiva da anni in Burkina Faso per progetti di solidarietà e sostegno, l'Esercito Italiano per il suo operato quotidiano. Ci sarà anche un volto noto e amico dei fiorentini: Caterina Bellandi, la simpatica tassista di Milano 25 che gira per la città con il suo mezzo colorato, pieno di fiori e di pupazzi e, oltre a essere protagonista di tante iniziative benefiche, accompagna gratuitamente e con un grande sorriso tanti bambini malati a sottoporsi alle cure mediche.

Manuela Plastina

RICONOSCIMENTI

Quest'anno saranno premiati Primo Romeo Priotto e il piccolo Deplano